

CORSO

LA DIRETTIVA 2007/66/CE c.d. "RICORSI" E IL SUO IMPATTO SULLE GARE

Bologna, 08 e 11 Novembre 2010

PROGRAMMA

Dal 19/12/2009 è da considerare vigente la Direttiva europea 2007/66, in quanto ad efficacia c.d. self execting, ossia vigente in caso di mancata attuazione da parte del legislatore nazionale, situazione oggi presente in Italia.

Scopo della formazione è conoscere l'impatto profondo che ha la Direttiva in quanto rafforza la tutela dei concorrenti alle gare – introduce nuovi obblighi per la Stazioni pubbliche appaltanti e intensifica le responsabilità per le figure coinvolte nel ciclo dell'appalto apporta novità in tema di accesso agli atti e aumenta gli adempimenti pubblici per la trasmissione di comunicazione.

Pertanto anche a legislazione nazionale vigente le amministrazioni sono tenute a nuove prassi ed interpretazioni aderenti al dettato comunitario, in attesa che vi sia maggior chiarezza per mezzo di nuove norme.

- Il contenuto della Direttiva; il contenzioso prima e dopo la Direttiva ricorsi
- Il parere del Consiglio di Stato 05098/2009
- Proposte di modifiche da apportare all'iter procedurale fino ad ora svolto al fine di renderlo in linea con la Direttiva
- Allungamento dei tempi di gara
- Nuove comunicazioni da fare ai concorrenti
- Stipulazione del contratto
- Consegna sotto riserva di legge
- Modalità di risoluzione delle controversie (accordo bonario, arbitrato) dopo la Direttiva ricorsi
- Idee e confronto sul tema con i partecipanti al fine di trovare le soluzioni più efficaci ed efficienti ai problemi oggi aperti

Relatore

Federico Ventura, avvocato responsabile affari legali e societari di Nuova Quasco

Si dedica all'attività giuridico legale ed allo studio in materia di appalti Docente in corsi, master e seminari per amministrazioni pubbliche, imprese, organizzazioni sindacali e di categoria. Ha redatto pubblicazioni in materia di appalti e finanza di progetto. Ha conseguito diploma di specializzazione Spisa, scuola superiore in studi sulla pubblica amministrazione, presso l'Università degli studi di Bologna e, presso l'Università degli studi di Parma, master in Sviluppo locale.